

Marina d'Arechi, ritorna Boat Show nautica in vetrina con numeri record

**DALL'1 AL 5 NOVEMBRE IN ESPOSIZIONE 230
IMBARCAZIONI GALLOZZI: RESTYLING INTORNO ALLO
SCALO MANCA IL BOULEVARD**



L'EVENTO

C'è un numero che misura la crescita del Salerno Boat Show. Quest'anno, per l'ottava edizione in programma dal primo al cinque novembre, il salone nautico al Marina d'Arechi avrà 230 imbarcazioni in esposizione. Ma, lo sviluppo del Salerno Boat Show non è dato solo dai numeri. Perché Agostino Gallozzi, presidente del porto turistico salernitano, non nasconde una certa emozione quando, presentando ieri l'ottava edizione che vede protagoniste le torri costiere, un filmato ripercorre le tappe salienti che hanno portato il Marina d'Arechi a essere un riferimento della nautica, un porto che negli ultimi due anni ha visto crescere del 22% i transiti, cioè quelle imbarcazioni, specialmente megayacht, che scelgono Salerno come tappa della crociera estiva, implementando così anche un turismo legato alla diportistica.

LA VETRINA

Saranno 140 gli espositori e 150 i marchi rappresentati al Salerno Boat Show, evento inserito nella rete dei saloni nautici italiani patrocinati da Confindustria Nautica, che sarà aperto nei cinque giorni della manifestazione dalle 10 alle 18, a ingresso gratuito. Alla cerimonia di inaugurazione, venerdì alle 11, ci saranno, tra gli altri, il governatore Vincenzo De Luca e il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. Poi, domenica, ci sarà il primo trofeo velico Salerno Boat Show, che è la tappa di apertura del 43esimo campionato invernale di vela d'altura del Golfo di Salerno. «Quest'anno avremo un salone bellissimo», anticipa Gallozzi, spiegando che, tra le 230 imbarcazioni in esposizione, «104 sono a motore, 9 i gozzi, 78 i gommoni e 39 imbarcazioni a vela di cui 11 catamarani». «C'è tutto il parterre della nautica - sottolinea - abbiamo i più grandi brand italiani e internazionali e abbiamo due regine del salone, Ferretti che porterà un'imbarcazione di 33 metri e Azimut che ne porterà una di 24 metri». Un dato che, per Gallozzi, «significa che, adesso, siamo all'attenzione, non soltanto della nautica di tutti i giorni, ma anche di chi guarda a Salerno Boat Show come una vetrina importante per proporre alla clientela campana, italiana e internazionale

imbarcazioni di dimensioni molto importanti». È una torre costiera che si riflette in quella di un porto turistico l'immagine che accompagna l'Ottavo Salerno Boat Show. Una scelta non casuale quella della torre costiera, che simboleggia un ponte tra le epoche che arriva fino ai giorni nostri e che testimonia la centralità del mare e della navigazione della nostra cultura e quotidianità.

LA CRESCITA

Gallozzi esprime «soddisfazione» nel rilevare che, «nella prima edizione, è quasi difficile crederci, c'erano 57 imbarcazioni in esposizione e c'erano pochissimi espositori», mentre, adesso, questo numero si è moltiplicato per quattro. Per il settore della nautica, «quest'anno - dice - abbiamo circa un 10% di crescita sulla nautica che occupa il porto turistico. Cresce il dato dei transiti perché, nell'estate appena trascorsa, siamo arrivati a 950 approdi di imbarcazioni in transito, di cui circa 450 megayacht e circa 500 imbarcazioni "normali". Due anni fa erano stati 770 i transiti; quindi, in due anni, abbiamo avuto una crescita del 22%. E, nel 2023, erano stati 850. Questo significa posizionare Marina d'Arechi e Salerno in un contesto di nautica non soltanto stanziale, che è rappresentata dai nostri clienti standard, ma anche di fare turismo attraverso la nautica». Quanto all'esterno del porto turistico, «aspettiamo ancora la riqualificazione - ricorda Gallozzi - ma, innanzitutto, la viabilità esterna perché i progetti di riqualificazione sono stati lanciati. Al palazzetto dello sport hanno cominciato i lavori; lo stadio, di qui a breve, dovrebbe partire. C'è il progetto del ripascimento della zona a Est di Marina d'Arechi, che sta andando a gara. Alcuni elementi di riqualificazione attorno al Marina di Arechi stanno andando avanti. Quello che ancora manca è il famoso boulevard, di cui non ho notizie certe né rispetto al progetto, né rispetto al finanziamento, né a quando partirà».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA